

Siracusa. Spettacoli classici, l'India assume personale. Pubblicato il bando: si deciderà tramite sorteggio

In pieno movimento la macchina organizzativa della Fondazione Inda in vista dell'avvio del nuovo ciclo di spettacoli classici al Teatro Greco. Dopo l'insediamento del nuovo soprintendente, Gioacchino Lanza Tomasi, scelto dal ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini (sulla base della terna fornita dalla Fondazione), l'Istituto nazionale del Dramma Antico ha pubblicato un nuovo bando, questa volta per la selezione di personale addetto all'ospitalità. Le posizioni disponibili sono 38. Le domande dovranno essere consegnate a palazzo Greco, sede della Fondazione, entro le 12,00 del prossimo 20 marzo. Le istanze potranno essere consegnate ogni mattina, dal lunedì al venerdì, dalle 10,00 alle 12,00. Il bando è scaricabile attraverso il sito dell'India (www.indafondazione.org). Il 26 marzo si svolgerà la selezione, tramite sorteggio pubblico. Entrando nel dettaglio, i 38 assunti firmeranno un contratto (dipendenti degli esercizi teatrali) a tempo determinato, per la durata della stagione teatrale 2015. Lavoreranno per 30 ore settimanali. Delle 38 unità, 18 saranno di categoria A, 20 di categoria B. Il personale del primo gruppo sarà suddiviso in due turni. I primi lavoreranno dal 15 maggio al 6 giugno, il secondo dal 6 al 28 giugno, per un totale di 36 unità. I requisiti richiesti riguardano l'età: dai 18 ai 55 anni per la categoria A, dai 20 ai 55 per la categoria B, con esperienza specifica di accoglienza al Teatro Greco di almeno 2 anni. Serve il diploma di scuola media superiore.

La Fondazione si riserva di selezionare non più di un componente per nucleo familiare. Il sorteggio sarà affidato ad una commissione da nominare in seduta aperta il 26 marzo.

"Veleni in Procura": definitiva l'assoluzione per Amara e Ferraro

La Cassazione ha respinto il ricorso contro l'assoluzione dell'avvocato Piero Amara e dell'imprenditore Alessandro Ferraro, coinvolti nell'inchiesta sui cosiddetti veleni al palazzo di giustizia di Siracusa. Il ricorso è stato giudicato "inammissibile" pertanto i due escono definitivamente di scena dalla vicenda.

Si attende, invece, la data per il processo d'appello per gli altri quattro imputati che in primo grado sono stati assolti. Si tratta del pm Maurizio Musco, oggi in servizio a Palermo; dell'ex procuratore capo di Siracusa, Ugo Rossi, oggi pm a Enna; del procuratore Roberto Campisi, ora aggiunto a Catania; e dell'ispettore del Nictas, Giancarlo Chiara.

Gli imputati dovevano difendersi, a vario titolo, da una decina di presunte ipotesi di abuso di ufficio.

Priolo. In fiamme l'auto di

una consigliera comunale. Lei: "La politica non c'entra"

Non un messaggio intimidatorio quanto piuttosto l'ennesimo risultato di un insensato "gioco" a danneggiare le auto in via delle Cave. L'ultima, distrutta nella parte anteriore da un incendio, una Grande Punto nella notte tra lunedì e martedì. Vettura nella disponibilità della consigliera comunale Daniela Tringali. Sulle prime, l'episodio è stato collegato al precedente di un paio di mesi addietro, quando venne danneggiata dalle fiamme l'auto di un'altra consigliera, Patrizia Arangio. "Ma in questo caso la politica non c'entra", racconta proprio la Tringali. "Sia io che mio marito (intestatario dell'auto, ndr) siamo in buoni rapporti con tutti. Il problema è che in questa zona della città è ormai in atto questo stupido gioco a chi distrugge questa o quell'altra vettura. In via delle Cave è il terzo episodio. In ogni caso, io sono serena e proseguo nel fare tutto quello che stavo già seguendo prima", spiega la consigliera comunale. Lo ha spiegato anche in commissariato a Priolo, dove ha presentato denuncia contro ignoti.

(foto: Daniela Tringali)

Siracusa. Scioperano i bancari, venerdì sportelli

chiusi

Sportelli bancari chiusi, venerdì mattina, anche in provincia di Siracusa. Confermato lo sciopero indetto da alcune sigle sindacali che protestano contro la decisione dell'associazione delle banche, di cancellare, dalla prossima primavera, il contratto di categoria. Motivo di forti preoccupazioni per i bancari. Per venerdì sono previste alcune manifestazioni di protesta in Italia (Milano, Roma, Ravenna e Palermo). Nel capoluogo siciliano ci saranno anche i lavoratori siracusani per urlare con forza il proprio proprio dissenso verso una scelta di cui chiedono la revoca. Previsto il comizio dei segretari nazionali di Fabi, la federazione autonoma dei bancari italiani, Mauro Bossola e della Uilca, Massimo Masi. Le previsioni parlano di oltre 300 mila lavoratori del settore pronti a incrociare le braccia. A Milano parlerà in piazza anche la segretaria generale della Cgil, Susanna Camusso, insieme a Lando Sileoni, segretario generale Fabi. Dalla provincia partiranno i rappresentanti sindacali e i lavoratori aderenti a Fabi, Fiba, Fisac, Uilca e Ugl. Il problema, nel territorio, riguarda circa mille lavoratori del settore. "Lo sciopero del 30 gennaio è stato indetto" – ricorda Gaetano Motta, segretario provinciale FABI- per protestare contro la politica intransigente di chiusura dei banchieri ABI che intendono smantellare tutta l'area contrattuale creando ulteriore precarietà nel settore ed impoverendo sempre più una categoria tutt'altro che privilegiata". A rischiare di più sarebbero i giovani bancari. Lo fa presente il componente del dipartimento Comunicazione Fabi, Antonio Argento. "Rischiano di avere una notevole inferiorità in termini di salario- spiega- rispetto a colleghi, neanche molto più anziani- e di vivere, in prospettiva, da precari, forme di flessibilità esasperate e crescenti".

Siracusa. Rimborsò tributi del '90, manca ancora il decreto. Interrogazione per sbloccarlo

Il ministero dell'Economia tarda ad emanare il decreto relativo al rimborso dei tributi del '90 indebitamente versati dai residenti delle province di Siracusa, Ragusa e Catania e la lunga e intricata vicenda continua a restare in sospeso. Per questo le parlamentari siciliane del Movimento 5 Stelle, Ornella Bertorotta e Marialucia Lorefice hanno firmato un'interrogazione, rivolta al ministro Padoan, affinché apponga la necessaria firma, mettendo fine ad un percorso burocratico fin troppo lungo. Destinatari della misura, una volta concesso l'ultimo "via libera", sarebbero "i cittadini - spiegano le due deputate - che hanno versato tasse relative ad abitazioni e attività commerciali distrutte o danneggiate dal terremoto del 1990". Le "pentastellate" chiedono che si "acceleri la procedura per la predisposizione congiunta della bozza di decreto da parte dei Dipartimenti della Ragioneria e delle Finanze al fine di potere consentire ai cittadini destinatari della norma di beneficiare dello strumento del rimborso di quanto indebitamente versato".

Siracusa. Una pistola completa di caricatore scoperta in un terreno di via Marco Costanzo

Ancora un'arma scoperta in città. L'hanno trovata gli uomini della Mobile in un terreno incolto nei pressi di via Marco Costanzo. Era nascosta sotto una catasta di legno ed avvolta in un sacchetto di plastica. Si tratta di una pistola Bruni modello 92, corredata di due caricatori e tre cartucce.

L'arma è stata inviata al Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica di Catania per gli accertamenti di rito.

(foto: archivio)

La protesta dei sindaci: luci spente nei centri storici di Avola, Noto, Floridia e Canicattini

Cinque minuti di buio, illuminazione pubblica spenta in diversi Comuni siracusani dalle 19 alle 19.05. E' la protesta "visibile" dei sindaci concordata con Anci Sicilia. Nel siracusano hanno aderito Avola, Floridia, Noto e Canicattini Bagni. Luci spente, in particolare, nei centri storici.

I primi cittadini, spesso in prima linea nel fronteggiare un disagio sociale sempre più insidioso, protestano così contro i tagli nei confronti degli Enti Locali definiti "eccessivi".

Non è un mistero che diversi Comuni siciliani siano al collasso. In provincia di Siracusa, Lentini ha dichiarato il default, Avola e Augusta sono in pre-dissesto.

Siracusa. Via Monte Renna, c'è l'ok per procedere all'affidamento dei lavori

Sembrano finalmente risolti i problemi che hanno impedito la realizzazione del manto stradale, dei marciapiedi e dell'illuminazione di via Monte Renna. Lo comunica il Consiglio di circoscrizione Epipoli che precisa: "L'iter del rifacimento della strada appare particolarmente contorto. Già nel 2011 era stata inserita nel Piano triennale delle Opere pubbliche come opera prioritaria. Nel 2013, con delibera del commissario straordinario Giacchetti, fu approvato un finanziamento di 2 milioni e 500 mila euro di cui 407 mila destinati alla riqualificazione di via Monte Renna. Ma il contenzioso instaurato da parte della ditta classificatasi al secondo posto nella gara di appalto, ha bloccato finora l'affidamento dell'opera. Nei giorni scorsi il Tar si è finalmente pronunciato, bocciando il ricorso della ditta esclusa, per cui gli uffici possono procedere all'affidamento dei lavori". Una buona notizia, insomma, per i residenti, da anni in attesa che una strada importante e abitata tutto l'anno abbia i requisiti minimi di urbanizzazione per renderla vivibile e civile.

Siracusa. A FM Italia il questore e tre atleti delle Fiamme Oro con il loro allenatore

Il questore Mario Caggegi, stamattina, ha ricevuto nel suo ufficio tre atleti delle Fiamme Oro della Polizia di Stato accompagnati dal proprio allenatore. Si tratta di Massimo Stano, marciatore della 20 chilometri, Riccardo Macchia, marciatore della 50 chilometri e Vito Minei, marciatore della 20 chilometri con l'allenatore Alessandro Gandellini che, in mattinata, sono stati anche negli studi di FM Italia, accompagnati dal questore. Gli atleti, ospiti del gruppo radar dell'Aeronautica Militare, stanno effettuando in città uno stage di allenamenti in vista dei prossimi impegni sportivi.

Siracusa. Approvato il Paes sovracomunale di “Obiettivo Zero – Valle degli Iblei”

Approvati il bilancio energetico e il Paes sovracomunale. E’ l’obiettivo raggiunto dall’Associazione temporanea di scopo “Obiettivo Zero – Valle degli Iblei” a un anno e mezzo dalla costituzione. Un’iniziativa che vede i 9 Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Floridia, Palazzolo Acreide, Solarino, Sortino e, come capofila Ferla, impegnati in iniziative per ridurre le emissioni di CO₂. E il bilancio energetico adesso approvato rappresenta proprio la fotografia

delle emissioni di CO₂ nel territorio dei nove comuni al 2011, mentre il piano contiene le analisi del territorio sovracomunale estese all'anno 2014 e le azioni che i 9 Comuni intendono attuare entro il 2020 per ridurre le emissioni. Inoltre sono state attivate la formazione tecnica dei dipendenti pubblici dei comuni dell'Ats "Obiettivo Zero - Valle degli Iblei", l'attività di comunicazione, informazione e formazione dei cittadini nei 9 Comuni e la realizzazione di laboratori didattici itineranti nelle scuole di ciascun Comune. Ultimo passo: l'apertura dello sportello energia intercomunale. L'evento finale di presentazione del Paes, prima della trasmissione il 30 gennaio alla Comunità Europea e agli uffici regionale, si terrà domani, dalle 16 alle 19, al Centro servizi della zona artigianale di Floridia. Interverranno: Orazio Scalorino, sindaco di Floridia, Michelangelo Giansiracusa, sindaco di Ferla, Paolo Amenta, vicepresidente Anci Sicilia, Gianpaolo Miceli, vicepresidente Cna provincia di Siracusa, Francesco Giunta, vice presidente dell'Ordine degli

Architetti di Siracusa, Massimiliano La Porta, responsabile dell'ufficio Energia di Confartigianato Imprese Siracusa e Luigi Minozzi, esperto in politiche della città e Smart City. Per l'occasione sarà allestita la sala dimostrativa sull'efficienza energetica, grazie alla collaborazione di associazioni di categoria e imprese del Sud-Est. La sala dimostrativa sarà fruibile per le visite da domani al 30 Aprile dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e giovedì dalle 15.30 alle 18.00.